



SEGRETERIE NAZIONALI

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - Tel. +39 06 852621

Comunicato Sindacale

BELTRAME

Si è tenuto oggi 4 marzo 2013 a Vicenza, l'incontro chiesto dalle segreterie nazionali di Fim, Fiom, Uilm con la direzione del gruppo Beltrame per una verifica della situazione produttiva e occupazionale, presenti le segreterie nazionali e territoriali Fim, Fiom, Uilm e il coordinamento degli stabilimenti.

L'azienda ha illustrato i dati sull'andamento dei volumi, del fatturato e degli ordini nei diversi stabilimenti del gruppo che evidenziano, nei primi 2 mesi del 2013, una situazione al di sotto del budget. Inoltre le previsioni di mercato per il restante periodo del 2013 sarebbero sostanzialmente in peggioramento sempre rispetto al budget.

Tutto ciò si inserisce, sempre secondo quanto riferito dall'azienda, in una situazione di difficoltà più a lungo termine, di tutto il settore siderurgico europeo, con una forte sovraccapacità produttiva almeno fino a tutto il 2014.

In questo quadro l'azienda ha annunciato che entro il 15 marzo, sulla base di dati più aggiornati, procederà ad una revisione del budget 2013, ha comunque confermato gli interventi previsti dal piano industriale già illustrato nell'incontro del 5 dicembre 2012.

Rispetto al piano illustrato si confermano le missioni produttive e gli interventi sui singoli stabilimenti con uno slittamento di qualche mese (entro giugno partirà la produzione) per lo stabilimento di S. Giovanni Valdarno.

Per quanto riguarda l'acciaieria di San Didero l'azienda ha dichiarato che, allo stato, una decisione definitiva non è presa e che occorre una fase di riflessione e di confronto in un lasso breve di tempo per determinare le eventuali decisioni da prendere.

Per questo stabilimento l'azienda ha dichiarato la disponibilità a una proroga della attuale cassa integrazione, proroga che sarà concordata direttamente con i sindacati territoriali e le RSU.

Fim, Fiom, Uilm hanno ribadito all'azienda che la discussione sul piano industriale dovrà puntare alla salvaguardia di tutti i siti produttivi italiani e per questo va fatta rapidamente chiarezza sul sito di Torino.

L'incontro è stato aggiornato alla metà di marzo per consentire una discussione più approfondita sulle intenzioni aziendali alla luce di dati certi e consolidati.

Fim, Fiom, Uilm nell'esprimere un giudizio di insoddisfazione sull'incontro proclamano lo stato di agitazione di tutto il Gruppo.

Entro la prossima settimana si terranno le assemblee in tutti i siti e verranno proposte iniziative di mobilitazione e sciopero in vista del nuovo incontro.

Nel frattempo Fim, Fiom, Uilm si stanno attivando per ottenere un incontro in tempi rapidi al Ministero dello sviluppo economico per una analisi più complessiva della situazione e per chiedere un impegno forte per la salvaguardia di tutti i siti produttivi italiani.

**FIM, FIOM, UILM NAZIONALI
E TERRITORIALI**

Roma, 4 marzo 2013